



CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RICOGNIZIONE PERIODICA

1.PREMESSA

Con L. n. 52/2012 la Regione Veneto ha introdotto “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.

L’art. 3, comma 1 della legge regionale n. 52/2012 dispone che la Giunta regionale approvi il riconoscimento dei bacini territoriali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L’art. 3, commi 4 e 5 della legge regionale n. 52/2012 prevede, inoltre, che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali di cui sopra “esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino” e che i Consigli di Bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

L'art. 3, comma 6 della legge regionale n. 52/2012 stabilisce che i Consigli di Bacino "subentrano nelle funzioni già di competenza delle Autorità di Ambito istituite ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 3/2000 e successive modificazioni" e esercitano, in particolare, "le seguenti attività:

- a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- c) indicazione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero; su delega regionale i consigli di bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale, da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni previste dalla convenzione stessa;
- d) approvazione e stipulazione del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
- e) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- f) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
- g) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;
- h) formulazione delle osservazioni al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani";

In data 03 dicembre 2015, con atto di costituzione n. di rep. 2846, tutti i 58 Comuni ricadenti nel bacino territoriale del "Consiglio di Bacino Verona Nord" hanno sottoscritto la convenzione tipo costituendo, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 52/2012 e s.m.i., un consiglio di bacino denominato "Consiglio di bacino VERONA NORD", avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare

ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

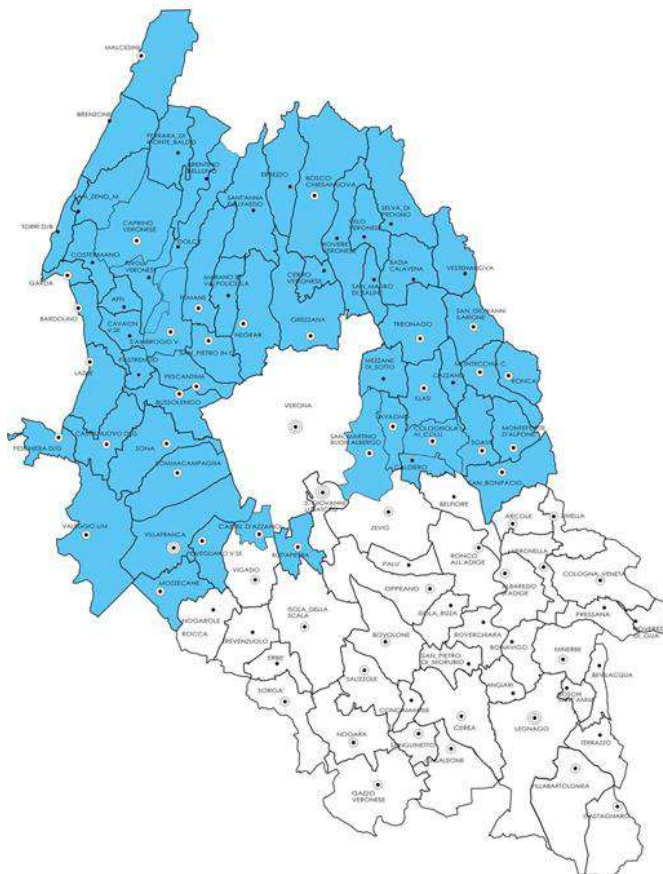
2.CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'ambito di riferimento del Consiglio di Bacino Verona Nord ricomprende 58 Comuni per complessivi 421.402 abitanti come riportati nella seguente figura.



Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è attualmente gestito da un unico operatore tramite affidamento a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Relativamente alla parte economica si richiamano le direttrici regolatorie contenute nel MTR-2 allegato alla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif e delibera 389/2023/R/rif Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Con l'introduzione della regolazione ARERA nel contesto del ciclo integrato dei rifiuti, infatti, la determinazione della parte economica vede una procedura determinata a livello regolatorio nazionale. Il Consiglio di Bacino Verona Nord, in qualità di Ente Territorialmente competente (ETC), ha provveduto, relativamente ai 58 Comuni ricadenti nell'Ambito, alla validazione dei Piani Economici e finanziari

per il secondo periodo regolatorio (2022-2025) avvenuta con deliberazione n 7 del 05/05/2022 e, successivamente, all'aggiornamento del PEF 2024/25 avvenuto con deliberazione di Assemblea n. 4 del 10/04/2024.

Dal punto di vista contrattuale il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani è garantito dal RTI Serit/Amia in forza di un affidamento, tramite procedura aperta.

Con Deliberazione di Assemblea n. 8 del 24.05.2023 è stata disposta l'indizione e lo svolgimento di una procedura di gara telematica per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico, per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) per la durata di 12 mesi oltre tre possibili rinnovi di sei mesi ciascuno ed eventuali proroghe tecniche, con copertura finanziaria costituita dai PEF degli anni 2023, 2024 e 2025 dei Comuni appartenenti al Bacino Verona Nord; la procedura ha visto l'aggiudicazione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Serit srl – Amia Verona spa con determinazione direttoriale n.69 del 30.10.2023.

In data 11.12.2023 è stato sottoscritto, con l'operatore economico SERIT quale mandataria e capogruppo, il Contratto di Accordo Quadro con avvio del servizio al 01/01/2024, al quale sono seguiti i contratti attuativi con i singoli comuni.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani relativamente al Bacino Verona Nord

Contratto: Accordo Quadro sottoscritto in data 11.12.2023 – avvio esecuzione 01/01/2024

Durata: 12 mesi, oltre a eventuali n. 3 proroghe di 6 mesi cadauna

Valore del contratto d'appalto: 33.926.302,52 € per 12 mesi, aggiornato a seguito approvazione PEF 2024 ad € 39.330.753,60.

Con determinazione n. 63 del 26.07.2024, così come previsto dalla Delibera ARERA 385/2023/R/rif, è stata approvata l'eterointegrazione dell'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) del Consiglio di Bacino Verona Nord in relazione alla "gara ponte" - CIG 98521370A7

Criterio tariffario: la tariffa è attualmente gestita, unitamente alle utenze, dai singoli Comuni che fungono da gestori per tale parte del servizio; la gestione della tariffa è di tipo tributo attraverso l'applicazione del relativo regolamento

comunale. Per i Comuni di Sommacampagna e Fumane è prevista la misurazione puntuale per l'applicazione del tributo TARI.

Con Delibera di Assemblea n. 21 del 28.11.2024 è stato disposto il rinnovo del contratto di servizio fino alla data del 30.06.2025 e con successiva Delibera di Assemblea n. 8 del 10.04.2025 è stato disposto il rinnovo del contratto di servizio al fine della prosecuzione senza interruzioni delle operazioni di raccolta e trasporto fino al 31.12.2025.

Obblighi del gestore: il servizio affidato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è soggetto alla regolamentazione ARERA sulla qualità di cui alla Deliberazione 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/Rif. Con deliberazione di Comitato n.14 del 31.02.2022 è stato individuato il posizionamento del servizio di gestione dei rifiuti nello schema regolatorio 1 (schema base) per l'intero territorio del bacino di riferimento.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il servizio è soggetto a monitoraggio sia da parte dell'amministrazione comunale, per il territorio di competenza, che da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord. In particolare, è affidata ai Comuni la fase di controllo operativo, di raccolta ed invio delle relative segnalazioni tramite apposita modulistica ovvero, in caso di verifica e segnalazione propria, tramite invio di specifica nota tramite posta elettronica certificata. La gestione delle segnalazioni, la verifica della contestazione e le eventuali applicazioni delle penali sono di competenza del Consiglio di Bacino Verona Nord. La contabilizzazione della penale avviene attraverso i meccanismi applicativi propri previsti dalla metodologia ARERA (MTR-2).

3.IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, come sopra evidenziato, è stato affidato all'RTI Ser.it. srl (mandataria) – Amia Verona spa (mandante) - CIG 98521370A7.

Ser.it. srl con Sede in Loc. Montean 9 a Cavaion Veronese P.IVA. 02730490238

Amia Verona spa (mandante) Con sede a Verona P.IVA. 02737960233

4.ANDAMENTO ECONOMICO

Come da regolamentazione ARERA il Consiglio di Bacino Verona Nord ha provveduto a validare i Piani Economico-Finanziari (PEF) dei Comuni di competenza con Deliberazione di Assemblea n.4 del 10.04.2024.

Relativamente ai costi ed ai ricavi di competenza del servizio si rimanda quindi al singolo documento comunale ove sono individuate le componenti relative alla gestione del trasporto e raccolta, smaltimento e recupero, gestione utenza e tariffazione.

A chiusura del contratto in essere, anche al fine di quantificare puntualmente il valore complessivo, necessario in previsione della discontinuità contrattuale palesatasi con la procedura ad evidenza pubblica, anche indipendentemente dalla continuità operativa del gestore attuale, è stato previsto un valore di subentro che ricomprende, oltre al valore dei cespiti non ancora ammortizzati ed alle parti di servizio non ancora remunerate, a causa della metodologia di rendicontazione dei costi (a+2), anche il valore relativo ai maggiori costi sostenuti per l'erogazione del servizio. Il gestore non ha comunque evidenziato nel corso dell'esecuzione del contratto, anomalie o problematiche nell'equilibrio economico-finanziario della gestione tali da comportare revisioni straordinarie infraperiodo.

5. QUALITA' DEL SERVIZIO

In data 19 dicembre 2022 con delibera di Assemblea n. 18 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani che contiene le modalità operative e le finalità attualmente vincolanti. Individua i principi, le regole, gli standard qualitativi dei servizi, al fine di tutelare le esigenze dell'utente, di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

La Carta è approvata in conformità allo schema regolatorio I, di cui alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022, "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

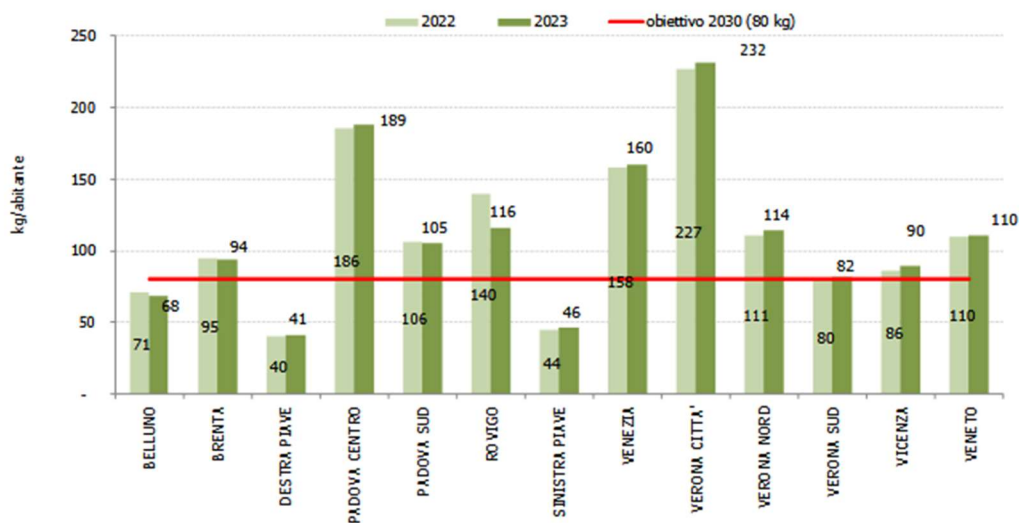
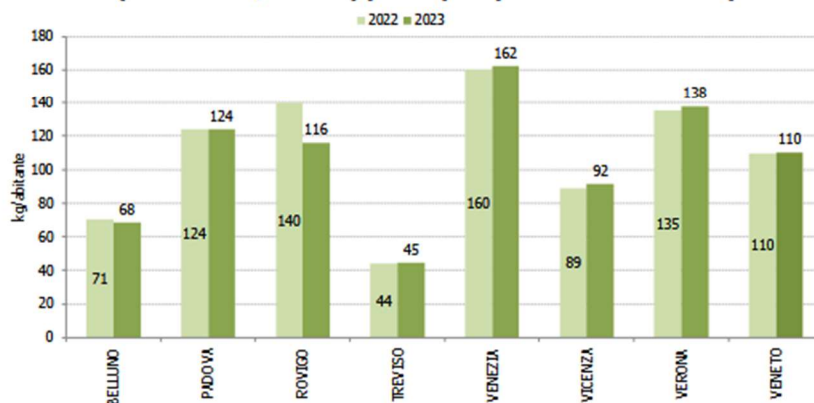
Nella Carta sono riportate le informazioni sulle corrette modalità di raccolta differenziata dei rifiuti e sulla metodologia di erogazione dei servizi offerti dal Gestore delle attività del servizio di igiene urbana attivi nel territorio del Bacino Verona Nord.

La Carta, infine, rappresenta l'impegno del Consiglio di Bacino Verona Nord e dei Gestori ad assicurare la qualità nei confronti dell'utente e dei fruitori dei servizi in genere, entro gli standard stabiliti nel documento ed agisce sulla chiarezza del rapporto e sulle strategie di miglioramento continuo dei servizi erogati nei confronti dell'utente.

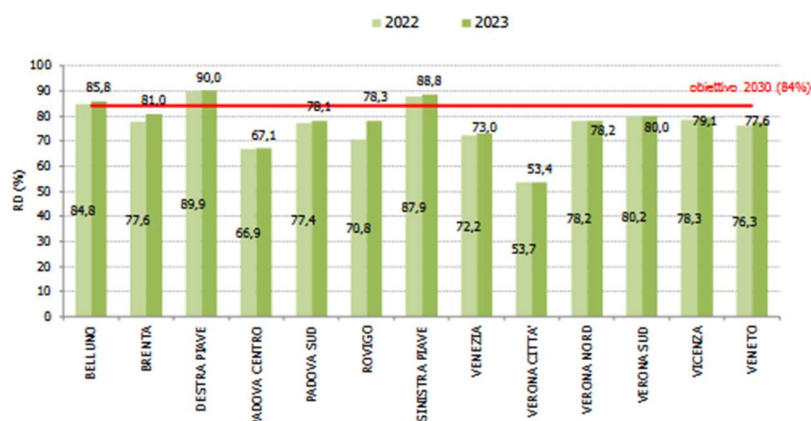
Al fine di migliorare la qualità complessiva del servizio è in fase di studio un sistematico adeguamento dei regolamenti comunali afferenti il servizio integrato rifiuti; a tal fine è stato approvato, con delibera di Comitato n. 52 del 10.11.2023, un regolamento-tipo per la disciplina della tariffa unica sui rifiuti. Quanto approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord è stato predisposto secondo previsione della normativa regionale di riferimento e inviato ai Comuni come base per l'adeguamento ed omogeneizzazione a livello di Bacino della regolamentazione comunale. Con Deliberazione di Comitato n. 31 del 14-07-2025 è stato approvato lo schema di regolamento unico per la gestione e utilizzo del centro di raccolta. Il regolamento disciplina il conferimento e la gestione dei rifiuti urbani, come definiti all'art. 183, comma 1, lett. b-ter) del D.Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze domestiche e, nei limiti previsti, da quelle non domestiche.

Il Bacino Verona Nord, relativamente ai risultati in termini di raccolta differenziata e produzione rifiuto urbano residuo, considerato anche il rilevante impatto in termini di produzione di rifiuti generato dalle presenze turistiche nel comprensorio

lacustre durante il periodo estivo, presenta risultati in linea con gli obiettivi previsti dalla disciplina regionale come riportato nelle tabelle seguenti (fonte osservatorio rifiuti ARPAV – Rapporto Rifiuti Urbani anno 2024).

Rifiuto residuo (EER 200301, 200203) pro capite prodotto suddiviso per BACINO**Rifiuto residuo (EER 200301, 200203) pro capite prodotto suddiviso per PROVINCIA**

Fonte: Elaborazioni ARPAV – ORR sui dati provenienti dall'applicativo ORSo

La percentuale di raccolta differenziata per BACINO

Fonte: Elaborazioni ARPAV – ORR sui dati provenienti dall'applicativo ORSo

IL BACINO TERRITORIALE VERONA NORD				
Bacino	Comune	%RD con simili (Metodo DM 26/05/2016)	Produzione pro capite RU (kg/ab*anno)	Produzione pro capite RUR (kg/ab*anno)
VERONA NORD	Affi	72,7	701	196
	Badia Calavena	79,4	347	75
	Bardolino	70,1	1.685	509
	Bosco Chiesanuova	75,9	500	124
	Brentino Belluno	81,3	586	113
	Brenzzone	64,1	670	240
	Bussolengo	81,0	473	93
	Buttapietra	83,5	395	68
	Caldiero	78,7	399	88
	Caprino Veronese	79,5	455	96
	Castel d'Azzano	77,3	384	90
	Castelnuovo del Garda	77,2	593	139
	Cavaion Veronese	82,5	494	87
	Cazzano di Tramigna	77,1	463	109
	Cerro Veronese	86,4	378	52
	Colognola ai Colli	81,6	483	91
	Costermano sul Garda	74,1	600	159
	Dolcè	86,9	573	77
	Erbezzo	27,5	652	473
	Ferrara di Monte Baldo	30,6	903	637
	Fumane	91,9	474	44
	Garda	72,3	1.108	311
	Grezzana	87,6	375	48
	Illasi	73,9	402	108
	Lavagno	81,4	372	69
	Lazise	68,6	1.391	442
	Malcesine	72,8	1.536	434
	Marano di Valpolicella	88,0	314	40
	Mezzane di Sotto	72,5	383	105
	Montecchia di Crosara	85,9	347	50
	Monteforte d'Alpone	81,7	374	71
	Mozzecane	77,0	411	98
	Negrar	86,8	388	53
	Pastrengo	77,3	421	99
	Pescantina	85,7	409	61
	Peschiera del Garda	67,4	952	315
	Povegliano Veronese	81,6	389	75
	Rivoli Veronese	82,2	369	68
	Ronca	81,6	301	55
	Roverè Veronese	77,3	279	63
	San Bonifacio	79,6	459	97
	San Giovanni Ilarione	85,3	315	48
	San Martino Buon Albergo	79,8	452	95
	San Mauro di Saline	74,8	416	105
	San Pietro in Cariano	85,1	441	68
	San Zeno di Montagna	80,5	710	142
	Sant'Ambrogio di Valpolicella	89,0	374	43
	Sant'Anna d'Alfaedo	39,8	455	283
	Selva di Progno	75,5	449	110
	Soave	80,4	444	90

IL BACINO TERRITORIALE VERONA NORD				
Bacino	Comune	%RD con simili (Metodo DM 26/05/2016)	Produzione pro capite RU (kg/ab*anno)	Produzione pro capite RUR (kg/ab*anno)
	Sommacampagna	87,1	493	66
	Sona	78,9	368	81
	Torri del Benaco	71,1	1.122	328
	Tregnago	73,2	447	124
	Valeggio sul Mincio	72,7	518	145
	Velo Veronese	76,0	455	109
	Vestenanova	85,6	351	53
	Villafranca di Verona	82,3	456	83

6.OBBLIGHI CONTRATTUALI

6.1 Relativamente l'esecuzione del servizio:

l'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani è stato oggetto di adeguamento, con determinazione n. 63 del 26.07.2024, così come previsto dalla deliberazione ARERA 385/2023/R/rif..

Al contratto in essere è allegato uno specifico Capitolato d'Appalto che prevede per la fase di raccolta e trasporto dei rifiuti di origine urbana, affidata alla RTI Serit srl-Amia Verona spa, la definizione:

- dei mezzi di raccolta e trasporto, tipologia, alimentazione, dimensione e funzionalità;
- dei contenitori adibiti alla raccolta, siano essi di tipo stradale o per la raccolta porta a porta;
- delle modalità di raccolta e trasporto, con relativi obblighi inerenti le fasce orarie ed alla manutenzione delle aree adibite;
- del monitoraggio del servizio;
- della manutenzione dei mezzi e dei contenitori;
- della qualità del servizio, per ciò che concerne la regolarità ed i rapporti con l'utenza e con gli Enti di riferimento.

6.2 Relativamente agli adeguamenti al servizio:

evidenziando la naturale propensione del servizio ad essere adeguato alla variabilità propria del bacino di utenza, in particolare per ciò che concerne il numero di utenze da servire, ma anche per ciò che concerne la modifica del perimetro del servizio, sempre nel rispetto della regolamentazione ARERA e della normativa di settore, il dettato regolatorio di ARERA prevede specifici percorsi che dettagliano la modalità di adeguamento e rendicontazione del servizio, ponendo particolare attenzione all'equilibrio economico e finanziario del gestore.

Anche relativamente a tale punto si evidenzia la disponibilità del Gestore ai naturali adeguamenti inerenti la normale fluttuazione del servizio, sia in termini numerici che programmatici, evidenziando che lo stesso non ha richiesto

procedure revisionali straordinarie infra-periodo, assicurando la continuità del servizio secondo gli obblighi contrattuali, salvo specifiche riprogrammazioni locali legate a momentanee e/o periodiche problematiche di gestione del personale adibito alla raccolta porta a porta di talune frazioni, in particolare per specifici sotto-bacini che si caratterizzano per specifiche esigenze legate all'afflusso massiccio turistico legato alla stagionalità.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'attuale gestione del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Per quanto riguarda la qualità del servizio l'introduzione della regolazione ARERA definisce i parametri di riferimento approvati nell'ambito della carta della qualità del servizio.

Il Gestore ha operato, salvo sporadici e puntuali disservizi legati principalmente a problematiche relative ai mezzi ed al personale, nel periodo estivo nei Comuni a maggior flusso turistico, in modo lineare e rispettoso degli obblighi contrattuali sopra evidenziati.

In merito alle possibili conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio degli enti locali si evidenzia come la regolazione ARERA, attraverso l'introduzione del MTR 2 ha introdotto regole e procedure codificate per la verifica e l'approvazione dei PEF legati ai servizi.

7.1 PROSPETTIVE FUTURE

Risulta in avanzata fase attuativa la costituzione di una Società in house per la gestione del sistema integrato rifiuti, l'Assemblea di Bacino in data 04/06/2025 con delibera n. 11 ha confermato la scelta della forma di gestione in house e il conseguente affidamento alla costituenda NewCo S.p.A. del servizio pubblico economico a rete di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, approvando:

- la Relazione di cui all'art. 14, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 201/2022 contenente anche la qualificata motivazione di cui all'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 201/2022, integrata con l'allegato piano economico finanziario avente i contenuti di cui all'art. 14, comma 4 e all'art. 17, comma 4 e i contenuti di business plan con relativa analisi di sensitività, e con l'asseverazione di cui all'art. 14, c. 4 e all'art. 17, comma 4;
- lo schema di contratto di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del d.lgs. n. 201/2022, dell'art. 203 del d.lgs. n. 152/2006 e dello schema tipo di ARERA;

- lo schema di statuto, la convenzione e la tabella delle partecipazioni al Comitato di coordinamento per il controllo analogo di cui alla precedente deliberazione di assemblea del Consiglio di Bacino n. 12 del 31/7/2023;
- il valore di subentro spettante al gestore uscente, fermo che tale valore verrà aggiornato, se necessario, in relazione alla data di effettivo avvio della gestione in house;
- la scelta dell'affidamento a società in house come modalità di gestione del servizio pubblico, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del d.lgs. n. 201/2022;

Successivamente i Comuni appartenenti al Bacino Verona Nord hanno approvato, ciascuno con propria deliberazione consiliare, la costituzione della società in house NEWCO S.p.A., nella forma prevista dal Consiglio di Bacino di cui alla delibera di Assemblea n. 11 del 04.06.2025;

Infine, con delibera n. 39 del 10/10/2025 il Comitato ha deliberato che, in seguito alle nomine dei membri del Consiglio di amministrazione, del presidente, del Collegio sindacale, del Revisore Legale dei Conti nonché all'avvenuto versamento delle quote di partecipazione da parte dei Comuni, Consorzio e Società, si potrà procedere alla stipula e sottoscrizione dell'atto costitutivo della società in house.

Nel corso dell'annualità 2026 si prevede che la società in house acquisirà piena operatività quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio del Consiglio di Bacino Verona Nord.